

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di revisione: 29/06/2021 Data di pubblicazione: 21/10/2014

Versione: 3.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto MED-1356
Sinonimi Dispersione silconica

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela Per esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
Francia
+33 4 92 96 93 31
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo); 800-424-9300
CHEMTREC (negli USA)
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Liq. infiamm. 2 H225
Irrit. oculare 2 H319
STOT SE 3 H336

Testo completo delle classi di pericolo e delle frasi H: vedere sezione 1.6

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS02

GHS07

Avvertenza (CLP)

Ingredienti pericolosi

Indicazioni di pericolo (CLP)

Consigli di prudenza (CLP)

Pericolo

Acetato di etile

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 - Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 - Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242 - Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243 - Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 - Evitare di respirare vapori, nebbie, particelle nebulizzate.
P264 - Lavare con cura le mani, gli avambracci e il viso dopo la manipolazione.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 - Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso/protezione dell'udito.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
P370+P378 - In caso di incendio: Usare mezzi diversi dall'acqua per estinguere.
P403+P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Dichiarazioni EUH

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008
Acetato di etile	(N. CAS) 141-78-6 (N. CE) 205-500-4 (N. indice CE) 607-022-00-5	30-50	Liq. infiamm. 2, H225 Irrit. oculare 2, H319 STOT SE 3, H336

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).
Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	Tenere immediatamente in ammollo in acqua l'area colpita per almeno 15 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza e vertigini.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Concentrazioni elevate possono provocare la depressione del sistema nervoso centrale e causare: vertigini, vomito, intorpidimento, sonnolenza, mal di testa e simili sintomi di narcolessia.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Il contatto determina un'irritazione grave con rossore e gonfiore degli occhi.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. L'esposizione ripetuta o prolungata a livelli elevati può colpire il fegato e i reni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati

Estintore a polvere, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica (CO₂). L'acqua potrebbe essere inefficace, ma deve essere utilizzata per mantenere al fresco i contenitori esposti al fuoco.

Mezzi di estinzione inadeguati

Non utilizzare getti d'acqua potenti. Un getto d'acqua ad alta pressione può propagare il liquido in fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio

Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a notevoli distanze fino a una fonte di accensione, provocando un ritorno di fiamma.

Pericolo di esplosione

Potrebbero formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive. Il riscaldamento causa un aumento della pressione con rischio di esplosione.

Reattività

Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio

Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio

Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.

Istruzioni antincendio

Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. In caso di incendio grave e di grandi quantità: Evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Protezione durante lo spegnimento di incendi

Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali

Evitare di respirare (vapori, nebbia, particelle nebulizzate). Evitare il contatto con cute, occhi o indumenti. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prestare particolare attenzione a evitare scariche elettrostatiche.

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione
Procedure di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati. Evacuare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione

Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Procedure di emergenza

Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Eliminare inizialmente le fonti di accensione, quindi ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua. Come misura precauzionale immediata, isolare eventuali aree di fuoriuscite o perdite in tutte le direzioni.

Metodi per la bonifica

Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Non assorbire con materiale combustibile come: segatura o materiale a base di cellulosa. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione individuale e la sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione

Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Evitare di respirare i vapori, la nebbia e le particelle nebulizzate. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici, di illuminazione e di ventilazione a prova di esplosione.

Condizioni di conservazione

Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Conservare sotto chiave/in un luogo sicuro. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo a prova di incendio. Acidi forti, basi forti, ossidanti forti. Attacca alcuni tipi di plastiche, gomma e rivestimenti. Acqua.

Materiali incompatibili

7.3. Usi finali particolari

Per esclusivo uso professionale.

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Acetato di etile (141-78-6)		
UE	IOEL TWA	734 mg/m ³
UE	IOEL TWA [ppm]	200 ppm
UE	IOEL STEL	1468 mg/m ³
UE	IOEL STEL [ppm]	400 ppm
Austria	MAK (OEL TWA)	734 mg/m ³
Austria	MAK (OEL TWA) [ppm]	200 ppm
Austria	MAK (OEL STEL)	1468 mg/m ³
Austria	MAK (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Belgio	OEL TWA	734 mg/m ³
Belgio	OEL TWA [ppm]	200 ppm
Belgio	OEL STEL	1468 mg/m ³
Belgio	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Bulgaria	OEL TWA	734 mg/m ³
Bulgaria	OEL TWA [ppm]	200 ppm
Bulgaria	OEL STEL	1468 mg/m ³
Bulgaria	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Croazia	GVI (OEL TWA) [1]	734 mg/m ³
Croazia	GVI (OEL TWA) [2]	200 ppm
Croazia	KGVI (OEL STEL)	1468 mg/m ³
Croazia	KGVI (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Cipro	OEL TWA	734 mg/m ³
Cipro	OEL TWA [ppm]	200 ppm
Cipro	OEL STEL	1468 mg/m ³
Cipro	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Repubblica Ceca	PEL (OEL TWA)	700 mg/m ³
Danimarca	OEL TWA [1]	540 mg/m ³
Danimarca	OEL TWA [2]	150 ppm
Estonia	OEL TWA	500 mg/m ³
Estonia	OEL TWA [ppm]	150 ppm
Estonia	OEL STEL	1100 mg/m ³
Estonia	OEL STEL [ppm]	300 ppm
Finlandia	HTP (OEL TWA) [1]	730 mg/m ³
Finlandia	HTP (OEL TWA) [2]	200 ppm
Finlandia	HTP (OEL STEL)	1470 mg/m ³
Finlandia	HTP (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Francia	VME (OEL TWA)	1400 mg/m ³
Francia	VME (OEL TWA) [ppm]	400 ppm
Germania	AGW (OEL TWA) [1]	730 mg/m ³ (il rischio di danno all'embrione o al feto può essere escluso quando sono rispettati i valori AGW e BGW)

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Germania	AGW (OEL TWA) [2]	200 ppm (il rischio di danno all'embrione o al feto può essere escluso quando vengono rispettati i valori AGW e BGW)
Gibilterra	OEL TWA	200 mg/m ³
Gibilterra	OEL TWA [ppm]	734 ppm
Gibilterra	OEL STEL	400 mg/m ³
Gibilterra	OEL STEL [ppm]	1468 ppm
Grecia	OEL TWA	734 mg/m ³
Grecia	OEL TWA [ppm]	200 ppm
Grecia	OEL STEL	1468 mg/m ³
Grecia	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Ungheria	AK (OEL TWA)	734 mg/m ³
Ungheria	CK (OEL STEL)	1468 mg/m ³
Ungheria	Categoria chimica	Sensibilizzatore
Irlanda	OEL TWA [1]	734 mg/m ³
Irlanda	OEL TWA [2]	200 ppm
Irlanda	OEL STEL	1468 mg/m ³
Irlanda	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Italia	OEL TWA	734 mg/m ³
Italia	OEL TWA [ppm]	200 ppm
Italia	OEL STEL	1468 mg/m ³
Italia	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Lettonia	OEL TWA	200 mg/m ³
Lettonia	OEL TWA [ppm]	54 ppm
Lituania	IPRV (OEL TWA)	500 mg/m ³
Lituania	IPRV (OEL TWA) [ppm]	150 ppm
Lituania	NRV (OEL C)	1100 mg/m ³
Lituania	NRV (OEL C) [ppm]	300 ppm
Lussemburgo	OEL STEL	1468 mg/m ³
Lussemburgo	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Malta	OEL TWA	734 mg/m ³
Malta	OEL TWA [ppm]	200 ppm
Malta	OEL STEL	1468 mg/m ³
Malta	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Paesi Bassi	MAC-TGG (OEL TWA)	734 mg/m ³
Paesi Bassi	MAC-15 (OEL STEL)	1468 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdi (OEL TWA) [1]	734 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdi (OEL TWA) [2]	200 ppm
Norvegia	Korttidsverdi (OEL STEL)	1468 mg/m ³ (valore da normativa)
Norvegia	Korttidsverdi (OEL STEL) [ppm]	400 ppm (valore da normativa)
Polonia	NDS (OEL TWA)	734 mg/m ³
Polonia	NDSch (OEL STEL)	1468 mg/m ³
Portogallo	OEL TWA	734 mg/m ³ (valore limite indicativo)
Portogallo	OEL TWA [ppm]	200 ppm (valore limite indicativo)

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

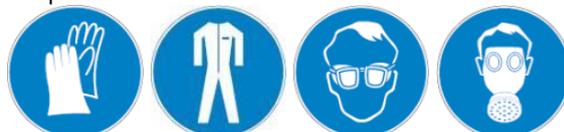
Portogallo	OEL STEL	1468 mg/m ³ (valore limite indicativo)
Portogallo	OEL STEL [ppm]	400 ppm (valore limite indicativo)
Romania	OEL TWA	400 mg/m ³
Romania	OEL TWA [ppm]	111 ppm
Romania	OEL STEL	500 mg/m ³
Romania	OEL STEL [ppm]	139 ppm
Slovacchia	NPHV (OEL TWA) [1]	734 mg/m ³
Slovacchia	NPHV (OEL TWA) [2]	200 ppm
Slovacchia	NPHV (OEL C)	1100 mg/m ³
Slovenia	OEL TWA	734 mg/m ³
Slovenia	OEL TWA [ppm]	200 ppm
Slovenia	OEL STEL	1468 mg/m ³
Slovenia	OEL STEL [ppm]	400 ppm
Spagna	VLA-ED (OEL TWA) [1]	734 mg/m ³
Spagna	VLA-ED (OEL TWA) [2]	200 ppm
Spagna	VLA-EC (OEL STEL)	1468 mg/m ³
Spagna	VLA-EC (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Svezia	NGV (OEL TWA)	550 mg/m ³
Svezia	NGV (OEL TWA) [ppm]	150 ppm
Svezia	KTV (OEL STEL)	1100 mg/m ³
Svezia	KTV (OEL STEL) [ppm]	300 ppm
Svizzera	KZGW (OEL STEL)	1460 mg/m ³
Svizzera	KZGW (OEL STEL) [ppm]	400 ppm
Svizzera	MAK (OEL TWA) [1]	730 mg/m ³
Svizzera	MAK (OEL TWA) [2]	200 ppm
Regno Unito	WEL TWA (OEL TWA) [1]	734 mg/m ³
Regno Unito	WEL TWA (OEL TWA) [2]	200 ppm
Regno Unito	WEL STEL (OEL STEL)	1468 mg/m ³
Regno Unito	WEL STEL (OEL STEL) [ppm]	400 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate. Usare rilevatori di gas nei casi in cui potrebbero essere rilasciati gas o vapori infiammabili. Seguire le corrette procedure di messa a terra per evitare le scariche di elettricità statica. Utilizzare impianti a prova di esplosione. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Dispositivo di protezione individuale



MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Materiali per indumenti protettivi	Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.
Protezione per le mani	Indossare guanti protettivi.
Protezione per gli occhi	Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.
Protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti protettivi adeguati.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.
Altre informazioni	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: Pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Tipo estere
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	77 – 78 °C (171 – 172 °F)
Punto di infiammabilità	-4 °C (25 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	< 1 (acqua = 1)
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione.

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

10.2. Stabilità chimica

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Potrebbero formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse, calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme libere, materiali incompatibili e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti. Attacca alcuni tipi di plastiche, gomma e rivestimenti. Acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Si decompone lentamente se esposto all'acqua per formare acido acetico ed etanolo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Acetato di etile (141-78-6)	
LD50 orale, ratto	5620 mg/kg
LD50 orale	4940 mg/kg
LD50 cutanea, coniglio	> 18000 mg/kg
LC50 inalazione, ratto	4000 ppm/4 ore
LC50 inalazione, ratto	> 7348 mg/l/4 ore (calcolato in base ai risultati del test di 6 ore)

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculari	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Non classificato.

Acetato di etile (141-78-6)	
LC50 Pesci 1	220-250 mg/l (tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Pimephales promelas [flusso continuo])

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Acetato di etile (141-78-6)	
CE50 - Crostacei [1]	560 mg/l (Tempo di esposizione: 48 ore - Specie: Daphnia magna [statico])
LC50 Pesci 2	484 mg/l (tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Oncorhynchus mykiss [flusso continuo])

12.2. Persistenza e degradabilità

MED-1356	
Persistenza e degradabilità	Non determinato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

MED-1356	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.

Acetato di etile (141-78-6)	
BCF Pesce 1	30
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,6

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

MED-1356	
PBT: non pertinente – nessuna registrazione richiesta	
vPvB: non pertinente – nessuna registrazione richiesta	

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Ulteriori informazioni Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

Ecologia - materiali di rifiuto Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
1173	1173	1173	1173	1173
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
ACETATO DI ETILE (Soluzione)	ACETATO DI ETILE (Soluzione)	ACETATO DI ETILE (Soluzione)	ACETATO DI ETILE (Soluzione)	ACETATO DI ETILE (Soluzione)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
II	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

Data di preparazione o ultima revisione 29/06/2021

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Testo completo delle frasi H ed EUH:

Irrit. oculare 2	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 2
Liq. infiamm. 2	Liquidi infiammabili, Categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola, Categoria 3, Narcosi
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

MED-1356

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Numero del Chemical Abstracts Service
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Ente internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - Associazione del trasporto aereo internazionale
Codice IBC - Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa
IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSC - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
TWA - Media ponderata nel tempo
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

NuSIL UE GHS SDS

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGA ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRECTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.